



**COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI
RELATIVI ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”**

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

Prot. n. 0619/U del 27/06/2018

**DECRETO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(ex DPCM 16 ottobre 2015)**

N. 20 DEL 27/06/2018

OGGETTO:	Decreto Commissariale n. 10 del 17 Aprile 2018 e Decreto Commissariale n. 12 del 4 Maggio 2018. Rettifica per mero refuso.
-----------------	--

L’anno duemiladiciotto, addì ventisette del mese di giugno alle ore 10:00 il Commissario Straordinario ex DPCM 16 ottobre 2015 propone l’adozione del seguente Decreto concernente l’oggetto, di cui attesta la regolarità del procedimento svolto e la correttezza per i profili di propria competenza.

I L C O M M I S S A R I O S T R A O R D I N A R I O

- Vista** l’Intesa Istituzionale di Programma tra il Governo e la Regione Basilicata, approvata dal CIPE in data 21 dicembre 2009 e stipulata il 5 gennaio 2000, con la quale si individuavano i *programmi di intervento* nei settori di interesse comune da attuare mediante Accordi di Programma Quadro e si dettavano i criteri, i tempi ed i modi per la sottoscrizione degli stessi;
- Visto** il *Quadro Strategico Nazionale 2007 – 2013*, approvato dalla Commissione Europea con Decisione n. C (2007) 3329 del 13 luglio 2007;
- Vista** la Delibera CIPE n. 166 del 21 dicembre 2007 concernente l’attuazione del suddetto *Quadro Strategico Nazionale per il periodo 2007 – 2013*;
- Visti** i regolamenti dei Fondi Strutturali per il periodo di programmazione 2007 – 2013:
- il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio del 11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione;
- il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione del 8 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Visto** il Decreto del Presidente della Repubblica n. 196 del 3 ottobre 2008, avente ad oggetto *“Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione”*;
- Vista** la Delibera CIPE n. 60 del 30 dicembre 2012 *“Fondo per lo Sviluppo e la Coesione – Programmazione regionale. Assegnazione di risorse a interventi di rilevanza strategica regionale nel Mezzogiorno nei settori ambientali della depurazione delle acque e della bonifica di discariche”*, con la quale si assegnavano alla Regione Basilicata risorse – a valere sul Fondo di Sviluppo e Coesione (di seguito FSC) – pari a Meuro 32,2 per n. 11



**COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI
RELATIVI ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”**

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

interventi finalizzati, in particolare, al superamento del contenzioso comunitario nei settori della depurazione;

Vista, altresì, la Delibera della Giunta Regionale di Basilicata (D.G.R.) n. 1778 del 18 dicembre 2012, con la quale si procedeva all’approvazione dello *schema di Accordo di Programma Quadro rafforzato “Potenziamento dei sistemi di raccolta e trattamento delle acque reflue urbane relativi ad agglomerati soggetti a procedure di infrazione comunitaria in materia ambientale”* tra il Ministero dello Sviluppo Economico, il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Basilicata;

Dato atto che il suddetto Accordo di Programma Quadro rafforzato (di seguito APQ), avente giustappunto ad oggetto gli interventi di rilevanza strategica regionale nel mezzogiorno nei settori ambientali della depurazione delle acque e della bonifica delle discariche, è stato stipulato tra le predette Parti in data 28 dicembre 2012;

Vista la Delibera della Giunta Regionale di Basilicata (D.G.R.) n. 889 del 10 luglio 2012 avente ad oggetto *“Piano Nazionale per il Sud – Presa d’Atto Delibera CIPE n. 60/2012 – Assegnazione Risorse ad interventi mirati al superamento delle procedure di infrazione in atto nel Settore Idrico per la Basilicata ed individuazione del Soggetto Attuatore degli stessi”*, che, tra l’altro, ha individuato Acquedotto Lucano S.p.A. quale *Soggetto Attuatore* dei n. 11 interventi previsti dal succitato APQ rafforzato per un importo complessivo di Meuro 32,20;

Viste le Delibere della Giunta Regionale (DD. GG. RR.) di Basilicata:

- n. 1381 del 16 ottobre 2012 di approvazione del *Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.)* per l’attuazione del Fondo di Sviluppo e Coesione 2007 – 2013;
- n. 643 del 10 giugno 2014 di aggiornamento ed approvazione del nuovo *Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.)* per l’attuazione del FSC 2007-2013 e del relativo *Manuale delle Procedure Operative*;
- n. 787 del 16 giugno 2015 avente ad oggetto *“Manuale delle Procedure operative per il Sistema di Gestione Controllo (Si.Ge.Co.) per l’attuazione del Programma Speciale Senesese e del programma Operativo Val d’Agri e integrazione e aggiornamento del Manuale delle Procedure operative per il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del Fondo di Sviluppo e Coesione 2007-2013”*;

Visto l’art. 7, comma 7, del Decreto Legge (c.d. *Sblocca Italia*) 12 settembre 2014, n. 133 (conv. in legge 11 novembre 2014, n. 164), in virtù del quale: *“Al fine di accelerare la progettazione e la realizzazione degli interventi necessari all’adeguamento dei sistemi di collettamento, fognatura e depurazione oggetto di procedura di infrazione o di provvedimento di condanna della Corte di Giustizia dell’Unione europea in ordine all’applicazione della direttiva 91/271/CEE sul trattamento delle acque reflue urbane, entro il 31 dicembre 2014, su proposta del Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, può essere attivata la procedura di esercizio del potere sostitutivo del Governo secondo quanto previsto dall’articolo 8, comma 1, della legge 5 giugno 2003, n. 131, anche con la nomina di appositi commissari straordinari, che possono avvalersi della facoltà di cui al comma 4 del presente articolo. I commissari sono nominati con*



**COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI
RELATIVI ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”**

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nei successivi quindici giorni. I commissari esercitano comunque i poteri di cui ai commi 4, 5 e 6 dell'articolo 10 del decreto-legge n. 91 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 116 del 2014. Ai commissari non sono corrisposti gettoni, compensi, rimborsi di spese o altri emolumenti, comunque denominati”;

Richiamato l’art. 22, comma 8, del Decreto Legge 24 giugno 2016, n. 113 (conv. in Legge 7 agosto 2016, n. 160), in forza del quale sono state apportate integrazioni al succitato art. 7, comma 7, attraverso l’inserimento di due commi ulteriori (7-bis e 7-ter) recanti disposizioni sulle modalità operative propedeutiche alla realizzazione degli interventi commissariati;

Visto il DPCM 16 ottobre 2015, con il quale, su proposta del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Mare (di seguito MATTM), ed ai sensi del succitato art. 7, comma 7, del Decreto Legge n. 133/2014, lo scrivente è stato nominato Commissario Straordinario per la progettazione, l’affidamento e la realizzazione dei lavori relativi a n. 8 dei n. 11 succitati interventi di cui alla Delibera del CIPE n. 60/2012 e qui elencati:

- ID 33713-CB 0901 Irsina;
- ID 33720-CB 0902 Grassano;
- ID 33724-CB 0905 Latronico;
- ID 33715-CB 0907 Matera Sarra;
- ID 33718-CB 0908 Matera Pantano;
- ID 33719-CB 0909 Matera Lamione;
- ID 33716-CB 1001 Alta Valle dell’Agri;
- ID 33717-CB 1002 Pisticci;

Vista la Delibera della Giunta Regionale di Basilicata (D.G.R.) n. 562 del 24 maggio 2016, con la quale si è provveduto a prendere atto della su indicata nomina e, conseguentemente, ad approvare lo *schema di* Atto di modifica ed integrazione al già richiamato APQ rafforzato sottoscritto in data 28 dicembre 2012;

Rilevato che, alla luce di quanto su esposto ed ai fini della necessaria attività di coordinamento/vigilanza, lo scrivente è individuato quale *Responsabile Unico dell’Attuazione dell’Accordo* (RUA) per i n. 8 interventi commissariati e sopra elencati con indicazione dei rispettivi codici;

Dato atto che, ai sensi e per gli effetti del su menzionato DPCM 16 ottobre 2015, lo scrivente è stato autorizzato, per tutta la durata del mandato, ad esercitare i poteri di cui ai commi 4, 5 e 6 dell’art. 10 del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91 (conv. in legge 11 agosto 2014, n. 116);

Richiamato il Decreto Legislativo 18 Aprile 2016, n. 50 e s.m.i., avente ad oggetto: “*Codice dei contratti pubblici*”;



**COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI
RELATIVI ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”**

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

Vista, altresì, la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. avente ad oggetto: “*Nuove norme sul procedimento amministrativo*”;

Vista la Legge 13 Agosto 2010, n. 136;

Richiamata l’Ordinanza Commissariale n. 1 del 12 ottobre 2016, con la quale è stato approvato lo *schema di Convenzione disciplinante il rapporto giuridico di avvalimento tra il Commissario Straordinario ex DPCM 16 ottobre 2015 ed Acquedotto Lucano S.p.A. (c.d. ente avvalso)* per il completamento delle attività di progettazione *in itinere*, nonché per la realizzazione delle attività di direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione e delle attività espropriative in relazione ai su menzionati n. 8 interventi commissariati;

Dato atto che la Convenzione di che trattasi è stata stipulata in data 2 novembre 2016 ai sensi dell’art. 15, comma 2-*bis*, della predetta Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

Richiamato, altresì, il Decreto Commissariale n. 1 del 22 dicembre 2016, con il quale lo scrivente ha proceduto, in relazione ai n. 8 interventi di cui alla Delibera CIPE n. 60/2012 e commissariati ex art. 7, co. 7, del D.L. n. 133/2014, alla nomina formale del RUP, individuato, in virtù di quanto previsto dall’art. 2.4. della su menzionata Convenzione, nella persona dell’Ing. Raffaele Pellettieri, Direttore dell’Area Tecnica di Acquedotto Lucano S.p.A.;

Considerato che, con il Decreto Commissariale n. 40/2017, si è proceduto all’approvazione del progetto esecutivo e del quadro economico dell’intervento che qui si riporta:

- intervento Cod. *ID33718-CB0908 “Potenziamento dei depuratori a servizio dell’abitato di Matera- Impianto di depurazione in loc. Pantano”*, per un importo complessivo pari ad Euro 4.835.131,61;

Dato atto che, ai sensi della già richiamata legge n. 136/2010 recante norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, il codice CUP assegnato al suddetto intervento è: I16D12000040001;

Considerato che per l’intervento di che trattasi è definito il seguente piano di copertura finanziaria:

- costo complessivo dell’intervento € 4.835.131,61, di cui:
 - ✓ € 4.600.000,00 fondi assegnati con Delibera CIPE 60/2012 a valere su FSC 2007 - 2013;
 - ✓ € 235.131,61 lavori e oneri a completo carico di Acquedotto Lucano S.p.A.;

Dato atto che l’importo per l’appalto dei lavori (comprensivo dei costi per la sicurezza) ammonta complessivamente ad **Euro 3.956.214,92** e che, più nel dettaglio:

- l’importo dei lavori da assoggettare a ribasso ammonta ad **Euro 3.758.835,36**;



**COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI
RELATIVI ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”**

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

- l’importo del servizio di conduzione (contemporaneo all’esecuzione dei lavori) da assoggettare a ribasso ammonta a **Euro 144.741,42**;
- i costi della sicurezza non soggetti a ribasso ammontano ad **Euro 52.638,14**;

Visto il Decreto Commissariale n. 44/2017 con il quale, ai sensi dell’art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., è stata indetta apposita procedura aperta per l’appalto dei lavori relativi al richiamato intervento commissariato Cod. *ID33718-CB0908*;

Considerato che con lo stesso Decreto Commissariale n. 44/2017, lo scrivente ha peraltro provveduto all’approvazione dei seguenti atti di gara allegati:

- *schema Bando di Gara*;
- *Disciplinare di Gara*;
- *schema di Contratto lavori*;

Dato atto che, ai sensi della prefata legge n. 136/2010, il codice che identifica la procedura di gara (CIG) relativa all’intervento Cod. *ID 33718-CB 0908* è il seguente: 7304199FAE;

Dato atto altresì che, con Decreto Commissariale n. 4/2018, è stata nominata, ai sensi dell’art. 77 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., la Commissione giudicatrice per la valutazione delle offerte;

Considerato che, a conclusione dei suddetti lavori, la Commissione giudicatrice ha provveduto a redigere la graduatoria di gara individuando, quale concorrente primo classificato, l’impresa *SO.T.ECO. S.p.A.*, sede in Santa Maria di Capua Vetere (CE) alla Via Galatina – Zona Artigianale edificio 18, con il punteggio complessivo di 94,577 punti, pari alla somma di 75,000 punti attribuiti all’offerta tecnica e 19,577 punti attribuiti all’offerta economica (scaturente dal ribasso offerto pari al 18,605%);

Visto, pertanto, il Decreto Commissariale n. 10 del 17 aprile 2018, con il quale si è proceduto a prendere atto e ad approvare i verbali della Commissione giudicatrice (ex D.C. n. 4/2018) riguardanti la procedura aperta - ex art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. - per l’appalto dei lavori relativi al succitato intervento commissariato;

Dato atto che, con il su menzionato Decreto Commissariale n. 10/2018 si è altresì proceduto a prendere atto e ad approvare la *proposta del RUP* – fatta pervenire a mezzo *pec* con la nota Prot. n. 0522/E del 13.04.2018 – circa l’aggiudicazione dell’intervento commissariato in oggetto – a favore della già menzionata impresa *SO.T.ECO. S.p.A.*

Richiamata, a tal ultimo riguardo, la nota Prot. n.0545/E del 03.05.2018, con la quale il RUP ha informato lo scrivente di aver dato opportunamente corso al procedimento volto a verificare la fondatezza delle dichiarazioni rese dall’impresa concorrente risultata aggiudicataria in merito ai succitati requisiti, specifici e di ordine generale;

Visto il Decreto Commissariale n. 12 del 4 maggio 2018, con il quale lo scrivente:



**COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI
RELATIVI ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”**

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

- ha preso atto dell’istruttoria, opportunamente condotta dal RUP ing. Raffaele Pellettieri e trasmessa con la predetta nota Prot. n. 0545/E del 03.05.2018, tesa a verificare il possesso dei prescritti requisiti in capo all’impresa concorrente *SO.T.ECO. S.p.A.*, sede in Santa Maria di Capua Vetere (CE) alla Via Galatina – Zona Artigianale edificio 18, risultata aggiudicataria della procedura aperta ex art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. per l’appalto dei lavori e servizi relativi all’intervento commissariato Cod. ID33718-CB0908 “*Potenziamento dei depuratori a servizio dell’abitato di Matera – Impianto di depurazione in loc. Pantano*” con il ribasso del 18,605%;
- ha preso atto altresì dell’intervenuta efficacia dell’aggiudicazione, disposta con il Decreto Commissariale n. 10/2018;
- ha dato mandato al su menzionato RUP di procedere alle comunicazioni d’ufficio ai sensi dell’art. 76, comma 5 e comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.
- ha dato mandato inoltre al RUP di provvedere agli atti propedeutici alla stipulazione del contratto relativo all’intervento commissariato Cod. ID 33718-CB 0908;

Rilevato che, come all’uopo segnalato dal RUP con comunicazione Prot. n. 0618/E del 25 giugno u.s., nella prefata nota Prot. n. 0522/E del 13.04.2018 è stato riportato - per mero errore materiale - l’importo di Euro 3.059.502,34 anziché l’importo corretto di Euro 3.059.504,04 relativamente ai lavori al netto del ribasso;

Riscontrato, pertanto, che, in talune premesse nonché nel dispositivo dei richiamati Decreti Commissariali n. 10/2018 e n. 12/2018, è stato, per mero refuso, reiterato il predetto errore relativo all’importo dei lavori al netto del ribasso ed indicata, dunque, la somma pari ad Euro 3.059.502,34 anziché quella esatta di Euro 3.059.504,04;

Ritenuto pertanto necessario di provvedere alla rettifica dei refusi come sopra descritti, confermando in ogni altra loro parte i propri Decreti Commissariali n. 10/2018 e n. 12/2018;

Tutto ciò premesso

D E C R E T A

1. Le premesse narrative costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di rettificare i propri Decreti Commissariali n. 10 del 17 Aprile 2018 e n. 12 del 4 Maggio 2018 limitatamente alle premesse ed ai punti del dispositivo in cui è stata per mero refuso indicata - relativamente ai lavori al netto del ribasso - la somma di Euro 3.059.502,34, sostituendola opportunamente con l’importo di **Euro 3.059.504,04**.
3. Di confermare in ogni altra loro parte i propri Decreti Commissariali n. 10 del 17 Aprile 2018 e n. 12 del 4 Maggio 2018.
4. Di trasmettere il presente provvedimento:



**COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI
RELATIVI ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”**

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

- al RUP, Ing. Raffaele Pellettieri, Direttore Area Tecnica di Acquedotto Lucano S.p.A.;
 - all’Avv. Giandomenico Marchese, Amministratore Unico *p.t.* di Acquedotto Lucano S.p.A.
5. Di pubblicare integralmente il presente provvedimento all’albo pretorio informatico del sito istituzionale del Commissario Straordinario ex DPCM del 16 ottobre 2015 (www.commissariodepurazioneacque.basilicata.it).
6. Di pubblicare altresì, ai sensi e per gli effetti dell’art. 29, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., sul profilo del committente (www.commissariodepurazioneacque.basilicata.it), sezione *Amministrazione Trasparente*.

Potenza, lì 27/06/2018

Il Commissario Straordinario
ex DPCM 16/10/2015
Avv. Vito Marsico

Tutti gli atti ai quali si fa riferimento nelle premesse e nel dispositivo del presente decreto sono depositati presso la struttura proponente che ne curerà la conservazione nei termini di legge.



COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI
RELATIVI ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”
Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

